

PARLIAMO DI... FERIE

di Marco Baresi



Il periodo estivo è, per sua natura, il periodo del riposo, dell'evasione, del giorno che non finisce mai e della notte piccola. Ma noi agricoltori in estate viviamo il momento più impegnativo del nostro lavoro, quello più duro dove il caldo e la polvere sono i padroni delle nostre giornate: ma allora perché parlare di ferie?

Prima di tutto perché spero che ciascuno di noi possa godere di un periodo, anche breve, che consenta il recupero delle energie psicofisiche e che permetta, nel contempo, la soddisfazione delle esigenze ricreative.

È un diritto al quale non possiamo rinunciare, anche se in nome delle urgenze lavorative spesso viene la tentazione, che è sancito anche dalla nostra Costituzione all'articolo 36 "Il lavoratore ha diritto al riposo settimanale e a ferie annuali retribuite, e non può rinunziarvi". In quest'ottica s'inserisce la proposta del viaggio, per la verità ancora virtuale, che deve essere vista come un'occasione per non rinunciare a questa iniziativa come non abbiamo rinunciato a sognare e, di conseguenza, a progettare.

In secondo luogo perché, se veramente

questa pandemia sta con fatica e tanta sofferenza avviandosi verso la riduzione, dovrà esserci da parte nostra uno scatto autunnale di non poca rilevanza. La seconda parte del 2021 dovrà quindi vedere tutti noi impegnati su più fronti per vivere i nostri appuntamenti come le fiere, la festa di Natale, il rinnovo delle cariche sociali in modo diverso, ma altrettanto intenso.

Le Assemblee che si sono appena concluse, purtroppo, hanno registrato una scarsa partecipazione, anche on line: questa non deve diventare un'abitudine, anzi una cattiva abitudine, perché il nostro mondo è fatto di contatti diretti, di incontri di confronti, anche accesi, ma sempre positivi per progredire. Se si guardano i bilanci del 2020 non possiamo esprimere altro che soddisfazione e orgoglio per i risulta-

ti raggiunti, nonostante la situazione sanitaria, economica e sociale che ha caratterizzato un anno che è già Storia.

Quindi, forti di quanto fatto, l'autunno dovrà trovarci pronti per non perdere tempo, con risorse a disposizione e tanta voglia di fare. Il tempo delle ferie, intese come periodo festivo di riposo per lo più estivo, è strettamente legato al tempo feriale, inteso come periodo usuale, ordinario di lavoro dove uno trova sostegno e significato nell'altro.

Ferie e feriale hanno la stessa origine ma un significato opposto: dalla loro sinergia deriva la nostra capacità di vivere questi tempi in modo pieno e complementare uno all'altro.

Buone ferie a tutti!



Dopo tanti anni di lavoro insieme, oggi non possiamo fare a meno di scrivere qualche parola per ringraziare l'amico e collega Maurizio Cartapati recentemente pensionato. Senz'altro queste righe sono condivise, insieme alla Redazione, da tutti coloro che hanno avuto la fortuna di incontrarlo lungo il cammino professionale. Considerato un "maestro", sempre attento alle novità, ha saputo coniugare conoscenze tecniche ed interesse cooperativo contribuendo con efficienza ed efficacia nella buona riuscita del lavoro.

Grazie per il lavoro che hai svolto per noi, buona fortuna per gli anni a venire e arrivederci. A Maurizio l'abbraccio di tutta la Redazione!